

Scheda

“Anime Resilienti” Realizzato in occasione della Giornata della Memoria 2017, è liberamente tratto da “L’animo degli offesi” di Modesto Melis e dalle “Lettere” e “Diario” di Etty Hillesum, entrambi prigionieri ad Auschwitz.

Produzione: Teatro del Sottosuolo, Botti du Shcoggiu
Organizzazione: Teatro del Sottosuolo
Drammaturgia: Chiara Giuliani, Sabrina Barlini, Susanna Mannelli
In scena: Chiara Giuliani, Sabrina Barlini, Susanna Mannelli
Musiche e Canti: Angelina Figus, eseguiti dal vivo dal Coro Femminile del Centro Studi Musicali di Carbonia
Regia: Susanna Mannelli
Durata: 55’

Note di regia e drammaturgiche

Due vite travolte dal grande sterminio del 1940/45.

Modesto Melis, sardo, vissuto e morto a Carbonia nel 2017, viene deportato a Mathausen per motivi politici. Non muore nel campo e dedica la sua vita a raccontare ai giovani la sua esperienza di sopravvissuto.

Etty Hillesum ebrea olandese aveva trent’anni quando è morta ad Auschwitz nel 1943. Ha lasciato un diario che hanno pubblicato solo nel 1981. Erano pagine scandalose che parlavano di pace e di amore.

Due storie e molte differenze, come dice Etty Hillesum “ se si va tra la gente, ci si rende conto che là dove ci sono uomini c’è anche vita e che questa vita si ripresenta nelle sue mille sfumature – “con un sorriso e con una lacrima”, Quindi pur condividendo il destino comune Etty e Modesto riportano emozioni differenti – ma raccontano a noi a tutti, perché hanno preso la loro storia sulle spalle e l’hanno condivisa con il maggior numero di persone possibile. Era un loro talento.

Esigenze Tecniche

Luci: Piazzato

Fonica: Se lo spazio richiede amplificazione delle voci, 3 radiomicrofoni per le attrici.